

Cari Soci,

si segnala che, durante la seduta d'Aula della Camera di martedì 3 maggio 2022, i Deputati Cattaneo, Martino, Barelli, Giacometto e Sorte (Forza Italia) hanno presentato la seguente interrogazione parlamentare (5-08012) al Ministro dell'economia e delle finanze.

Per sapere - premesso che:

per le associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD e SSD), iscritte nel registro ex articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 242 del 1999, l'ambito soggettivo di applicazione del «Superbonus» è delineato dal comma 9 dell'articolo 119 del «decreto Rilancio» (n. 34 del 2020) che, alla lettera e), prevede che le disposizioni contenute nei commi precedenti si applichino anche «agli interventi effettuati, limitatamente ai lavori destinati ai soli immobili o parti di immobili adibiti a spogliatoi»;

interpellata sul punto l'Agenzia delle entrate ha chiarito che sono ammessi interventi effettuati da ASD e SSD titolari di un diritto reale di godimento sull'immobile oppure che lo detengono in base ad un contratto di locazione, anche finanziaria, o di comodato o in regime convenzionale con l'ente proprietario e hanno il consenso all'esecuzione dei lavori da parte del proprietario medesimo;

quanto ai massimali di spesa, si applicano quelli previsti per gli edifici costituiti da un'unica unità immobiliare o più unità, differenziati se l'intervento è sugli involucri degli edifici o si sostituisca l'impianto di climatizzazione invernale;

sul portale «Detrazioni fiscali ENEA - Asseverazioni», a quanto consta agli interroganti fino al 5 aprile 2022 risultava possibile caricare la pratica di «superbonus 110 per cento» ASD-SSD solo per una singola unità immobiliare. Solo a far data del 7 aprile 2022 è stato possibile caricare la pratica «Ecobonus» con un numero di unità immobiliari destinate a spogliatoio superiore a due;

ne consegue che attualmente, la gran parte delle pratiche «Ecobonus» legate agli spogliatoi degli impianti sportivi gestiti da ASD e SSD prevede la scadenza del 30 giugno 2022 per il completamento dei lavori;

alla generale necessità di ridurre consumi e costi energetici si aggiunge quella garantire la sostenibilità economica ad associazioni che svolgono il meritorio compito di garantire una pratica sportiva diffusa nella popolazione -:

considerata la tardiva possibilità di inserire sul portale Enea e di asseverare gli interventi con più di due unità immobiliari destinate a spogliatoio, se non ritenga utile adottare iniziative per dettare disposizioni, anche interpretative, che consentano una proroga dei tempi di scadenza per gli interventi proposti dalle Associazioni sportive dilettantistiche e società sportive dilettantistiche definendo un virtuale «condominio sportivo» ed equiparando le scadenze a quelle attualmente prevista per i condomini a uso abitativo (fine anno 2023 e successivi).